La Camera,

premessò che:

il provvedimento all'esame è composto di 17 articoli ed è volto ad introdurre una disciplina organica della materia delle rievocazioni storiche e a conferire la delega al Governo per l'emanazione del Codice per la salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali, anche al fine di adeguare la disciplina dei patrimoni culturali immateriali alla Convenzione UNESCO per la sal-

vaguardia del patrimonio culturale immateriale;

nelle molteplici rievocazioni storiche che si svolgono in Italia spesso i protagonisti sono gli animali, in special modo gli equidi; la tutela degli equidi rappresenta la forma di sopravvivenza di molte antichissime tradizioni che devono avvenire nel più stretto rispetto del benessere animale;

dal 2011 l'Ordinanza Ministeriale 21 luglio 2011 « Ordinanza contingibile ed urgente che sostituisce l'ordinanza 21 luglio 2009 concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi, ufficialmente autorizzati », viene prorogata e modificata al fine di adeguarsi sempre più alla primaria esigenza di salvaguardare la salute e l'integrità fisica degli animali impiegati in palii, giostre e quintane, nonché l'incolumità dei fantini e degli spettatori;

l'ordinanza 21 luglio 2011, viene prorogata ogni anno anche allo scopo di sollecitare il censimento delle manifestazioni a livello nazionale, di valutare i rischi nelle differenti tipologie di eventi e mantenere l'attività di prevenzione degli incidenti che occorrono durante tali manifestazioni;

appare dunque auspicabile che si intervenga affinché sia tutelato con una disciplina organica il benessere degli animali impiegati nelle manifestazioni storiche,

impegna il Governo

ad intervenire con urgenza, affinché siano adottate le necessarie iniziative normative, nell'ambito delle manifestazioni storiche, finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza degli animali, a rafforzare la tutela della salute e benessere degli animali impiegati, anche attraverso la previsione di sanzioni efficaci, dissuasive e proporzionate in caso di trasgressione.

9/799-A/7. Amato, Caso, Orrico, Cherchi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento all'esame è composto di 17 articoli ed è volto ad introdurre

una disciplina organica della materia delle rievocazioni storiche e a conferire la delega al Governo per l'emanazione del Codice per la salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali, anche al fine di adeguare la disciplina dei patrimoni culturali immateriali alla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale;

nelle molteplici rievocazioni storiche che si svolgono in Italia spesso i protagonisti sono gli animali, in special modo gli equidi; la tutela degli equidi rappresenta la forma di sopravvivenza di molte antichissime tradizioni che devono avvenire nel più stretto rispetto del benessere animale;

dal 2011 l'Ordinanza Ministeriale 21 luglio 2011 « Ordinanza contingibile ed urgente che sostituisce l'ordinanza 21 luglio 2009 concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi, ufficialmente autorizzati », viene prorogata e modificata al fine di adeguarsi sempre più alla primaria esigenza di salvaguardare la salute e l'integrità fisica degli animali impiegati in palii, giostre e quintane, nonché l'incolumità dei fantini e degli spettatori;

l'ordinanza 21 luglio 2011, viene prorogata ogni anno anche allo scopo di sollecitare il censimento delle manifestazioni a livello nazionale, di valutare i rischi nelle differenti tipologie di eventi e mantenere l'attività di prevenzione degli incidenti che occorrono durante tali manifestazioni;

appare dunque auspicabile che si intervenga affinché sia tutelato con una disciplina organica il benessere degli animali impiegati nelle manifestazioni storiche,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di adottare le necessarie iniziative, nell'ambito delle manifestazioni storiche, finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza degli animali, a rafforzare la tutela della salute e benessere degli animali impiegati.

9/799-A/7. (Testo modificato nel corso della seduta) Amato, Caso, Orrico, Cherchi.